

Santomenna, il legno gli ha cambiato la vita

Da hobby a professione: suoi gli stemmi della Provincia e della sala del Consiglio comunale

PENULTIMO appuntamento del 2011 con la vetrina de "Artigianato Artistico - Valore e Pregio del Made in Fermano", l'iniziativa promossa dalla Cna provinciale di Fermo in collaborazione con il Carlino. La seconda edizione proseguirà anche nel 2012, continuando a proporvi i migliori artigiani del nostro territorio: grazie ai coupon pubblicati sul Carlino, i lettori potranno votare l'artigiano preferito, avendo la possibilità di ricevere omaggi inviando il maggior numero di tagliandi in redazione.

L'artigiano in vetrina quest'oggi è Michele Santomenna, artista del legno che il Fermano e la città capoluogo hanno iniziato a conoscere grazie ai lavori realizzati per le istituzioni cittadine e provinciali.

Come ha iniziato questa attività?

«Al momento, la mia è ancora un'attività semiprofessionale. Quella dell'intarsio e l'intaglio del legno è un'antica passione che ho coltivato come un hobby per oltre trent'anni, mentre facevo tutt'altro. A Vigevano, la città in cui sono nato, ero dirigente nel settore calzaturiero e con questa professione giravo il mondo. Nel frattempo, da autodidatta, imparavo a lavorare il legno e a conoscere questo splendido materiale, guardando quello che facevano amici falegnami e restauratori. Poi ho deciso di dedicarmi a pieno a quest'attività, trasferendomi a Fermo ormai dieci anni fa».

Che differenza c'è tra l'intaglio e l'intarsio?

«L'intarsio nasce nel nord Italia, soprattutto in Veneto e nelle zone del Bergamasco e della Brianza, in Lombardia: con la tecnica dell'intarsio, in pratica, si aggiunge legno al legno, ad esempio attraverso l'utilizzo di alcune tessere di legni differenti per creare il disegno. L'intaglio, invece, è tipico della Valle d'Aosta, della Val Gardena e del Trentino ed è un'operazione con cui si esporta il legno».

Che tipi di legno utilizza e cosa produce?

«Lavoro principalmente legni nazionali e, quando posso, anche locali, ho a disposizione un campionario di oltre 50 essenze. Realizzo complementi d'arredo, come mobili, tavolini, leggi, portagioie o specchiere, oltre a quadri con soggetti sacri, floreali e paesaggi».

Alcuni suoi prodotti sono diventati celebri.

«Ho realizzato lo stemma della Provincia, quello presente nella

sala del Consiglio comunale a Fermo, un crocifisso e una veduta di piazza del Popolo che sono visibili nella sede della Camera di commercio, oltre all'albo dei soci per la Carifermo».

Qual è, secondo lei, il ruolo dell'artigiano oggi?

«L'artigiano mantiene in vita gli antichi mestieri che stanno scomparendo, a causa della mancanza di interventi concreti che li possano salvare. Per questo, spero di poter aprire una scuola di artigiano a Fermo, una sorta di consorzio di artigiani in cui i giovani possano imparare quelle antiche professioni in via d'estinzione e farne un tesoro per loro e per gli altri».



Michele Santomenna

LE DATE

Appuntamento a sabato

IL COUPON per indicare il vostro artigiano preferito viene pubblicato tutti i giorni. L'appuntamento con le interviste è al giovedì e alla domenica, ma in queste settimane coincidenti con le festività natalizie, per via della mancata uscita del giornale il 25 dicembre e il 1° gennaio, l'iniziativa Cna andrà al giovedì e al sabato, non la domenica.

ARTIGIANATO ARTISTICO Valore e pregio Made in Fermano

il Resto del Carlino

Vota con il Carlino e la CNA
la migliore impresa artigiana del territorio:



UNA SORPRESA PER I LETTORI

CHE INVIERANNO PIÙ TAGLIANDI

NOME _____

COGNOME _____

CITTA _____

TEL. O CELL _____

Ritaglia i coupon e inviali a:

IL RESTO DEL CARLINO - LARGO VALENTINI 4 - 63023 FERMO

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE